

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis, Tab. B del DPR 642/72
Repertorio numero 33489/16565

ATTO RICOGNITIVO E DI RETTIFICA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitré del mese di luglio

23 luglio 2024.

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n.12.

Davanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto al Collegio notarile di Milano, certa della identità personale della Comparsa, si è personalmente costituita:

Patrizia Savi, nata a Varese il giorno 2 gennaio 1963, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione di cui infra, nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della

“Fondazione AVSI”

con sede in Cesena, via Padre Vicinio da Sarsina n. 216, iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus e nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Forlì Cesena al numero 176, codice fiscale 81017180407 (di seguito la “Fondazione”),

Premesso

- che la Fondazione, in quanto Onlus iscritta alla relativa anagrafe rientrava tra i soggetti tenuti ad adeguare lo statuto al D.Lgs. 117/2017 (“**Codice del Terzo Settore**” o “**CTS**”) ai sensi dell'art. 101, comma 2, del citato decreto, nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che con atto del 27 giugno 2019, n. 5283/2498 di repertorio del notaio Carlo Saggio, registrato a Milano DP I, il 15 luglio 2019, al n. 10199, serie 1T, l'Assemblea dei Fondatori della Fondazione approvava uno statuto conforme alla norme del Codice del Terzo Settore prevedendo, altresì, nella norma transitoria che “*Nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal Decreto 117 e fino al termine di cui all'articolo 104 del Decreto 117 stesso, la Fondazione è soggetta a quanto previsto dalla legge 11 agosto 2014, n. 125, essendo iscritta all'elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Le disposizioni del presente statuto incompatibili con quanto previsto dalla predetta normativa sono inefficaci fino al termine di cui all'articolo 104 comma 2 del Decreto 117*”;
- che, come affermato nella Massima n. 4 – Consiglio Notarile di Milano – Commissione Terzo Settore, “*L'assunzione della delibera di un'associazione riconosciuta o di una fondazione, che intenda acquisire la qualifica di ETS, portante adeguamento dello statuto al Codice del Terzo settore, se assunta prima dell'avvio dell'operatività del RUNTS, può contenere delega al Presidente (o ad altri componenti dell'organo amministrativo) per depositare al notaio la documentazione relativa alla sussistenza del patrimonio minimo contabile, dopo l'avvio del Registro*”;
- che nella richiamata delibera l'Assemblea dei Fondatori (i) dava mandato all'organo amministrativo e al Presidente del Consiglio di Amministrazione per procedere ad ogni adempimento conseguente alla delibera di modifica dello statuto ed agli adempimenti da effettuare presso l'istituendo Registro Unico del Terzo Settore; (ii) delegava il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad apportare al verbale ed allegato statuto tutte le modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di provvedimenti di

registrato a Milano DP I

il 30 luglio 2024

al n. 60896 s. 1T

con euro 200,00

legge, di riconoscimento o che si rendessero necessarie per intervenute nuove norme di legge e/o mutamento del quadro normativo del Terzo Settore;

- che le modifiche statutarie decise con la citata deliberazione dell'Assemblea dei Fondatori sono state approvate dalla Prefettura di Forlì-Cesena con decreto dell'8 agosto 2019 prot. n. 176/2019;
- che il RUNTS, con il decreto del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese è divenuto operativo a partire dal 24 novembre 2021;
- che è intenzione della Fondazione procedere all'iscrizione nel suddetto Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione deve disporre di un patrimonio minimo di euro 30.000,00 la cui sussistenza può essere attestata da una perizia di stima redatta da un revisore legale;
- che a tal fine la Fondazione ha dato incarico al dott. Claudio Boni, nato a Roma il 30 giugno 1981 domiciliato in Roma, via Fregene n. 67, codice fiscale BNO CLD 81H30 H501Q, iscritto al registro dei revisori legali al n. 70296, con decreto ministeriale del 17 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.8 del 28 gennaio 2014, di redigere una perizia di stima del patrimonio alla data del 31 marzo 2024;
- che si rende necessario apportare alcune rettifiche allo statuto al fine di renderlo conforme alla normativa vigente.

Tutto ciò premesso

la Comparente, nell'indicata qualità, dichiara che la Fondazione:

1. intende assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017, e di conseguenza di voler procedere all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:

- Titolari delle cariche e organi:

Consiglio di Amministrazione nominato in data 23 giugno 2021:

Patrizia Savi, nata a Varese il giorno 2 gennaio 1963, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale SVA PRZ 63A42 L682T, cittadina italiana **Presidente del Consiglio di Amministrazione nominata il 23 giugno 2021;**

Giampaolo Silvestri, nato a Lerici il giorno 4 febbraio 1970 domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale SLVGPL70B04E542B, cittadino italiano, **Consigliere e Segretario Generale nominato il 23 giugno 2021;**

Alfredo Luigi Mantica, nato a Rimini il giorno 17 luglio 1943, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MNT LRD 43L17 H294B, cittadino italiano, **Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione nominato il 23 giugno 2021;**

Lorenzo Ornaghi, nato a Villasanta il giorno 25 ottobre 1948, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale RNG LNZ 48R25 M017H, cittadino italiano, **Consigliere nominato il 23 giugno 2021;**

Alessandro Maffioli, nato a Varese il giorno 30 settembre 1971, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MFFLSN71P30L682G, cittadino italiano, **Consigliere nominato il 23 giugno 2021;**

Daniele Pietro Contini, nato a Milano il giorno 5 aprile 1972, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CNT DLP 72D05 F205M, cittadino italiano, **Consigliere nominato il 23 giugno 2021;**

Marilena Chessa, nata a Milano, il giorno 15 giugno 1956, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CHSMLN56H55F205A,

cittadina italiana, **Consigliere nominata il 18 dicembre 2023.**

Organo di controllo collegiale nominato in data 23 giugno 2021:

Michele Grampa nato a Busto Arsizio il giorno 6 settembre 1951 codice fiscale GRM MHL 51P06 B300B, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori legali al n. 28890 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.31BIS del 21 aprile 1995, **Presidente dell'Organo di Controllo;**

Delia Gatti, nata a Carate Brianza il giorno 6 maggio 1973, codice fiscale GTT DLE 73E46 B729S, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, iscritta al Registro dei Revisori al n. 127183 con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.84 del 22 ottobre 2002, **membro effettivo dell'Organo di Controllo;**

Alfredo Tradati, nato a Milano il giorno 1 ottobre 1977, codice fiscale TRD LRD 77R01 F205L, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori al n. 14854 con Decreto Ministeriale del 6 novembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 20 novembre 2007, **membro effettivo dell'Organo di Controllo;**

Samuela Cecconello, nata a Cantù il giorno 21 febbraio 1970, codice fiscale CCC SML 70B61 B639S, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, iscritta al Registro dei Revisori al n. 165516 con Decreto Ministeriale del 7 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.21 del 16 marzo 2012, **membro supplente dell'Organo di Controllo;**

Tatiana Bertonati, nata a La Spezia, il giorno 23 gennaio 1948, codice fiscale BRT TTN 48A63 E463E, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, iscritta al Registro dei Revisori al n. 5482 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.31BIS del 21 aprile 1995, **membro supplente dell'Organo di Controllo;**

Società di Revisione nominata il 29 giugno 2023

Ernst & Young S.p.A., con sede in Milano, via Meravigli n. 12, codice fiscale 00891231003, iscritta al registro delle società di revisione legale al n. 70945, con decreto ministeriale del 27 gennaio 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.13 del 17 febbraio 1998.

- Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge effettivamente l'attività di cui alle lettere n) e x) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

- Statuto

La Fondazione è retta dallo statuto allegato sotto la lettera "B" al verbale del 27 giugno 2019, n. 5283/2498 di repertorio del notaio Carlo Saggio, registrato a Milano DP I, il 15 luglio 2019, al n. 10199, serie 1T rettificato come segue:

(i) nell'art. 2 ultima riga in luogo di "*Onlus*" si inserisce la locuzione "*enti senza scopo di lucro*";

(ii) negli artt. 8.1 lett. f), 9.2 lett. b) e d), 18.1, 18.3, 18.4, 18.5 e 19.3 in luogo di "*Collegio dei Revisori*" viene inserito "*Organo di Controllo*";

(iii) nell'art. 9.1 lett. d) viene corretto il numero dell'articolo sostituendo "21" con "20";

(iv) all'art. 14.5 viene inserita la precisazione che il consiglio di amministrazione "*si costituisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri*";

(v) nell'art. 18.3 viene eliminato l'inciso "*vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione*,";

(vi) viene eliminato l'art. 22 contenente la clausola transitoria non più attuale; che si allega al presente atto sotto la lettera "A", dando atto che, la

denominazione, una volta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, sarà **“Fondazione AVSI – ETS”** ovvero per brevità **“AVSI – ETS”**;

2. intende mantenere la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017 e, a tal fine, mi presenta la perizia redatta dal dott. Claudio Boni, nato a Roma il 30 giugno 1981 domiciliato in Roma, via Fregene n. 67, codice fiscale BNO CLD 81H30 H501Q, iscritto al registro dei revisori legali al n. 70296, con decreto ministeriale del 17 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.8 del 28 gennaio 2014, asseverata con verbale del 19 luglio 2024, n. 1910 di repertorio del notaio Giordano Moscatelli che si allega al presente atto sotto la lettera **“B”**, da cui si evince che la Fondazione alla data del 31 marzo 2024 disponeva di patrimonio netto pari a euro 710.000,00 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22 sopra richiamato.

Ai fini della pubblicità del presente atto il Presidente dichiara che la Fondazione è titolare:

- dei marchi elencati nell'allegato **“C”**;
- della partecipazione del valore nominale di euro 19.999,84 pari a n. azioni 71.428 nella società **“VITA SOCIETÀ EDITORIALE S.P.A.-IMPRESA SOCIALE”**, con sede in Milano, via Giovanni Bovio n. 6, capitale sociale euro 702.101,96 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscal 11273390150, REA MI-1451233 e della partecipazione del valore nominale di euro 53,00 pari al 22,7% del capitale sociale della società di diritto ugandese **“iFishFarm (Uganda) Limited”** con sede in PO Box 68, 6 Kalangala, Kalangala Town, Uganda, TIN (taxpayer identification number) 1009611690;
- dei seguenti beni immobili:

Catasto Fabbricati Direzione Provinciale Forlì - Comune di Cesena

- Foglio 149, mappale 43 (quarantatrè), subalterno 53 (cinquantatrè), categoria A/10, classe 02, consistenza 7 vani, rendita Euro 1988,36 (millenovecentottantotto e trentasei), via Padre Vicinio da Sarsina n. 216 Piano T, proprietà 1/1;
- Foglio 149, mappale 43 (quarantatrè), subalterno 54 (cinquantaquattro), categoria A/10, classe 02, consistenza 6,5 vani, rendita Euro 1846,33 (milleottocentoquarantasei e trentatrè), via Padre Vicinio da Sarsina n. 216 Piano 1, proprietà 1/1;
- Foglio 149, mappale 43 (quarantatrè), subalterno 55 (cinquantacinque), categoria C/2, classe 2, consistenza 152 mq, rendita Euro 447,46 (quattrocentoquarantasette e quarantasei), via Padre Vicinio da Sarsina n. 216 Piano S1, proprietà 1/1;
- Foglio 149, mappale 43 (quarantatrè), subalterno 62 (sessantadue), categoria B/5, classe 4, consistenza 1243 mc, rendita Euro 1412,31 (millequattrocentododici e trentuno), via Padre Vicinio da Sarsina n. 216 Piano T, proprietà 1/1;
- Immobile terreno e costruzione situato in Romania nella località di Dobroesti, Villaggio Fundeni, Sos Fundeni n. 180, Cv 6, P453, provincia di Ilfov, formato da terreno identificato con n. catastale 54391 e Costruzione Spazi Commerciali e Uffici identificato con n. di catasto 54391-C1.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto alla Comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente agli allegati **“A”** e **“C”**, avendomi dispensato dalla lettura degli allegati, alle ore 19.15 diciannove e quindici.

Consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da

persona di mia fiducia per quattro intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Patrizia Savi

Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 33489/16565 di Repertorio
STATUTO
DELLA
“FONDAZIONE AVSI - ETS”

1. – Costituzione/Denominazione/Sede

1.1. È costituita una Fondazione denominata “**Fondazione AVSI – ETS**” ovvero, in breve, “**AVSI – ETS**”.

1.2. La Fondazione è disciplinata dal presente Statuto e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme del codice civile, dalle disposizioni di attuazione del medesimo e da ogni altra normativa vigente ed applicabile.

1.3. La Fondazione, che svolge la sua attività in Italia e all'estero, ha sede in **Cesena**.

1.4. La Fondazione ha facoltà di istituire, sia in Italia sia all'estero, sedi secondarie, delegazioni, rappresentanze, uffici ed ogni altro genere di unità locale secondo le norme vigenti.

2. – Scopi

2.1. La Fondazione non ha fini di lucro.

Essa, nel solco della presenza dei cattolici nella società e alla luce dell'insegnamento della Chiesa e in particolare della dottrina sociale, ha come fine istituzionale la promozione della dignità della persona attraverso iniziative di cooperazione allo sviluppo sostenibile, a favore delle popolazioni di tutti i Paesi, compresa l'Italia, con particolare riguardo a quelli in via di sviluppo (complessivamente definiti i Paesi) ove si manifestino situazioni di grave bisogno o stati di emergenza, attuando, in tali ultimi casi, interventi di aiuto anche umanitario; ciò anche mediante la promozione, il sostegno e il rafforzamento delle associazioni e delle organizzazioni della società civile, secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà.

A tale scopo la Fondazione svolge in via principale l'attività di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 (articolo 5, comma 1, lettera n) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – in seguito “Decreto 117”).

La Fondazione, inoltre, promuove l'adozione nazionale e/o internazionale e l'affidamento familiare, direttamente e/o per il tramite di suoi organismi interni, sostenendo tutti gli interessati mediante programmi formativi, attività dirette a fornire assistenza, nonché attraverso contatti con autorità, enti, organizzazioni o persone competenti per l'adozione nazionale e/o internazionale (articolo 5, comma 1, lettera x) del Decreto 117).

A tale scopo la Fondazione può svolgere le seguenti ulteriori attività (elencate in via esemplificativa e non esaustiva):

- a) sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare il mondo studentesco, universitario e del lavoro, sui problemi relativi ai Paesi ed alle zone di intervento;
- b) provvedere alla adeguata formazione professionale ed umana del personale impiegato, dei volontari e dei volontari in servizio civile (articolo 5, comma 1, lettera d) del Decreto 117);
- c) promuovere e realizzare programmi di sviluppo tesi a coinvolgere tutti i settori della vita economica e sociale, in collaborazione con le comunità locali, le organizzazioni della società civile anche profit ed in armonia con i piani di sviluppo delle istituzioni locali;
- d) pubblicare saggi, opuscoli, libri, scritti, audiovisivi, con l'esclusione di giornali quotidiani, che possano contribuire alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sugli scopi istituzionali e più in generale organizzare, promuovere e gestire, direttamente o indirettamente, qualsiasi attività culturale utile al perseguimento dei

medesimi scopi sociali, con particolare attenzione alle attività volte alla sensibilizzazione sui temi della cooperazione internazionale e dell'educazione allo sviluppo; organizzare a tale scopo eventi a livello nazionale, regionale o internazionale (articolo 5, comma 1, lettera i) del Decreto 117);

e) collaborare con le istituzioni, le organizzazioni anche private, le autorità sia nazionali che internazionali interessate alla cooperazione in favore dei Paesi;

f) collaborare con movimenti, gruppi o comunità che, condividendo i medesimi scopi della Fondazione, promuovano la conoscenza, la cultura e il lavoro tra popoli diversi;

g) aderire ad organismi, unioni, enti, federazioni nazionali ed internazionali che si prefiggono le medesime finalità e scopi;

h) svolgere attività di beneficenza dirette o indirette a sostegno di persone nel bisogno, ovvero di attività di interesse generale (articolo 5, comma 1, lettera u) del Decreto 117);

i) svolgere attività di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (articolo 5, comma 1, lettera r) del Decreto 117);

l) svolgere attività di tutela dei diritti civili (articolo 5, comma 1, lettera w) del Decreto 117);

m) svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale (articolo 5, comma 1, lettera h) d.lgs. n. 117/2017);

n) la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio (articolo 5, comma 1, lettera e) del Decreto 117);

La Fondazione realizzerà altresì attività di raccolta fondi ai sensi dell'articolo 7 del Decreto 117.

La Fondazione, come soggetto attivo della società civile, si impegna a sostenere l'attività delle Nazioni Unite diffondendone principi e attività.

La Fondazione potrà inoltre svolgere attività diverse a carattere secondario e strumentale solo ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 6 del Decreto 117; del carattere secondario e strumentale delle attività diverse è fatta menzione nei documenti di bilancio.

La Fondazione, potrà svolgere nei vari Paesi qualsivoglia attività e operazione ritenuta necessaria, opportuna o comunque utile per il raggiungimento dello scopo istituzionale, ivi comprese tutte le operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali in genere, mobiliari e immobiliari, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed applicabili. Al fine del raggiungimento del proprio scopo sociale la Fondazione potrà altresì partecipare a enti e più in generale a soggetti giuridici, nel rispetto delle normative in vigore relative alle Fondazioni e agli enti senza scopo di lucro.

3. – Patrimonio

3.1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dalla dotazione iniziale così come indicata nell'atto di trasformazione. Tale patrimonio può essere accresciuto dagli apporti dei Fondatori e dei Partecipanti, da eredità, legati e donazioni aventi tale specifica destinazione e da ogni altra entrata destinata, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad incrementarlo. Spetta al Consiglio di Amministrazione decidere le forme di investimento del patrimonio.

3.2. I redditi del patrimonio ed ogni altra entrata non destinata ad incrementarlo, ivi inclusi i contributi pubblici o privati, eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate ed i proventi di eventuali iniziative promosse dal Consiglio di Amministrazione, costituiscono i mezzi per lo svolgimento delle attività istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In ogni caso, la Fondazione non procederà alla distribuzione anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai suoi membri,

siano essi Fondatori o Partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione.

4. – Membri

4.1. I Membri della Fondazione sono:

- a) I Fondatori;
- b) I Partecipanti.

5. – Fondatori

5.1. Sono Fondatori gli enti e le persone fisiche che così sono state qualificate, all'atto di trasformazione dell'Associazione AVSI in Fondazione AVSI, dall'Assemblea dei Soci mediante delibera democraticamente adottata all'unanimità dei presenti. I Fondatori sono elencati in apposito libro conservato presso la sede sociale ed aggiornato a cura del Segretario Generale.

5.2. Può acquisire la qualità di Fondatore ogni ente, anche se privo di personalità giuridica, il quale venga cooptato, avendone fatto richiesta scritta, con il voto favorevole di almeno 2/3 dei Fondatori, alle condizioni che seguono:

- a) venga presentato da un Fondatore;
- b) concorra al patrimonio della Fondazione con un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del patrimonio della Fondazione risultante dall'ultimo bilancio e comunque non inferiore a € 150.000,00= (centocinquantamila/00).

L'Assemblea dei Fondatori può, inoltre, con delibera adottata da una maggioranza almeno pari ai 2/3 degli iscritti nel libro dei Fondatori, conferire su richiesta la qualifica di Fondatore, anche senza alcun versamento di contributi, a enti ritenuti particolarmente meritevoli per la loro attività, presente o passata, svolta nell'ambito degli scopi e delle attività della Fondazione e comunque nell'ambito della cultura e dell'impegno sociale.

5.3. I Fondatori sono tenuti a partecipare all'Assemblea ogni qual volta essa venga convocata.

5.4. I Fondatori hanno diritto di esaminare i libri sociali della Fondazione, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto 117, nelle forme previste con delibera del Consiglio di Amministrazione.

6. – Partecipanti

6.1. Sono Partecipanti, siano essi enti o persone fisiche, coloro che così sono stati qualificati dall'Assemblea di AVSI all'atto di trasformazione dell'Associazione in Fondazione, mediante delibera democraticamente adottata all'unanimità dei presenti. I Partecipanti sono elencati in apposito libro conservato presso la sede sociale ed aggiornato a cura del Segretario Generale.

6.2. Possono chiedere di diventare Partecipanti le persone fisiche e gli enti che contribuiscono significativamente e con continuità alla vita della Fondazione ed alla realizzazione dei suoi scopi al di fuori di rapporti di lavoro o di collaborazione stabile. La qualità di Partecipante è deliberata dall'Assemblea dei Fondatori con il voto favorevole di almeno 2/3 dei suoi membri.

6.3. Ai Partecipanti riuniti in Collegio spettano i poteri di cui al successivo articolo 11, oltre a ogni altro potere indicato nel presente Statuto.

6.4. I Partecipanti hanno diritto di esaminare i libri sociali della Fondazione, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto 117, nelle forme previste con delibera del Consiglio di Amministrazione.

7. – Esclusione e recesso dei Fondatori e Partecipanti

7.1. L'Assemblea dei Fondatori delibera, con la maggioranza dei 3/4 dei presenti, l'esclusione dei Fondatori e Partecipanti per grave motivo, tra cui, a titolo esemplificativo e non tassativo:

- inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto;
- mancata partecipazione, senza giustificazione, all'Assemblea o al Collegio per tre volte consecutive;
- condotta incompatibile e/o in contrasto con il dovere di collaborazione con gli altri componenti della Fondazione;
- assunzione di incarichi in enti con comportamento giudicato incompatibile e/o contrastante, anche moralmente, con la permanenza nella Fondazione;
- violazione del codice etico.

7.2. Nel caso di enti, anche privi di personalità giuridica, l'esclusione è automatica nell'ipotesi di estinzione dell'ente, a qualsiasi titolo avvenuta, di fallimento o di sottoposizione ad altre procedure concorsuali o liquidatorie. La ricorrenza di alcuno di tali eventi viene accertata dall'Assemblea dei Fondatori.

7.3. I Fondatori e i Partecipanti possono, con almeno 6 (sei) mesi di preavviso, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte sino alla data di comunicazione del recesso.

7.4. Coloro che concorrono alla Fondazione non possono ripetere i contributi versati, né rivendicare diritti sul suo patrimonio.

8. – Organi

8.1. Sono organi della Fondazione:

- a) l'Assemblea dei Fondatori;
- b) il Collegio dei Partecipanti;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) il Presidente e il Vice Presidente;
- e) il Segretario Generale;
- f) l'Organo di Controllo.

9. – Assemblea dei Fondatori

9.1. I Fondatori costituiscono l'Assemblea dei Fondatori, presieduta dal Presidente della Fondazione.

L'Assemblea dei Fondatori approva e definisce gli indirizzi di massima e le linee guida dell'attività della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e valuta i risultati raggiunti dalla Fondazione.

L'Assemblea dei Fondatori ha inoltre i seguenti compiti:

- a) delibera eventuali modifiche allo Statuto;
- b) attribuisce a terzi la qualità di Fondatore e di Partecipante;
- c) approva e modifica il codice etico della Fondazione;
- d) delibera l'estinzione della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, ai sensi del successivo articolo 20.

9.2. All'interno dell'Assemblea dei Fondatori, i soli Fondatori Enti provvedono a:

- a) nominare i membri del Consiglio di Amministrazione, sulla base di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea dei Fondatori;
- b) nominare i componenti ed il Presidente dell'Organo di Controllo;
- c) determinare la misura complessiva degli eventuali emolumenti spettanti al Consiglio

di Amministrazione, da suddividersi da parte del Consiglio di Amministrazione tra i propri membri anche investiti di particolari cariche;

- d) determinare la misura degli emolumenti spettanti ai membri dell'Organo di Controllo;
- e) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, determinando la destinazione degli eventuali avanzi di gestione, in coerenza con quanto previsto dalla legge e dal presente Statuto;
- f) approvare il bilancio sociale, al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 14 del Decreto 117.

10. – Convocazione e quorum dell'Assemblea dei Fondatori

10.1. L'Assemblea dei Fondatori viene convocata dal Presidente della Fondazione ogni qualvolta quest'ultimo lo ritenga necessario, e comunque almeno due volte all'anno,

con l'indicazione degli argomenti da trattare. L'Assemblea dei Fondatori viene altresì convocata su richiesta scritta di almeno 1/3 dei Fondatori.

10.2. La convocazione dell'Assemblea dei Fondatori avviene a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con posta elettronica certificata o comunque con ogni altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione, e recapitata a ciascun membro almeno 10 giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e il relativo ordine del giorno.

10.3. In caso di urgenza, la convocazione avviene mediante avviso recapitato, con le modalità previste al precedente comma, a ciascun membro almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza.

10.4. Ciascun membro ha facoltà di conferire delega scritta ad altro membro. A ciascun partecipante all'adunanza non possono essere conferite più di tre deleghe.

10.5. L'Assemblea dei Fondatori, presieduta dal Presidente della Fondazione, è valida, in prima convocazione, se è intervenuta almeno la maggioranza dei Fondatori, personalmente o per delega. In seconda convocazione l'Assemblea dei Fondatori è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, personalmente o per delega. La seconda convocazione deve essere fissata ad almeno ventiquattro ore di distanza dalla prima.

10.6. L'Assemblea dei Fondatori può svolgersi anche con i Fondatori dislocati in più luoghi, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed il principio di buona fede. In tal caso è necessario che:

- a) sia consentito a chi presiede l'adunanza, anche a mezzo di delegati, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di ricevere o scambiare documenti;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione le modalità audio/video di collegamento.

Verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il segretario della riunione.

10.7. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, personalmente o per delega, salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto.

10.8. Le deliberazioni concernenti l'approvazione di modifiche statutarie e lo scioglimento della Fondazione sono approvate con il voto favorevole di almeno 2/3 dei Fondatori iscritti ad apposito libro.

10.9. Ciascun membro ha diritto ad un voto.

10.10. Delle adunanze dell'Assemblea dei Fondatori è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario dell'adunanza.

11. – Collegio dei Partecipanti

11.1. Il Collegio dei Partecipanti si riunisce almeno una volta all'anno. Esso è presieduto dal Presidente, che provvede altresì alla sua convocazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, posta elettronica certificata o comunque con ogni altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione. L'avviso di convocazione viene recapitato a ciascun Partecipante almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e il relativo ordine del giorno.

11.2. Ciascun membro del Collegio dei Partecipanti può rappresentare per delega fino a cinque altri membri.

11.3. Il Presidente illustra al Collegio dei Partecipanti l'andamento delle attività della Fondazione e i programmi di future iniziative.

11.4. Il Collegio dei Partecipanti formula pareri e proposte non vincolanti sulle attività e sui programmi della Fondazione.

11.5. Il Collegio dei Partecipanti è validamente costituito e delibera a maggioranza dei presenti, anche con i Partecipanti dislocati in più luoghi audio e/o video collegati, con applicazione delle medesime norme previste per l'Assemblea dei Fondatori all'articolo 10.6 del presente Statuto.

12. – Consiglio di Amministrazione

12.1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri. Gli amministratori restano in carica quattro esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del loro mandato, salvo revoca in qualsiasi momento ovvero dimissioni. Essi sono rieleggibili.

12.2. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dei Fondatori con voto dei soli Fondatori Enti, con delibera assunta ai sensi del precedente articolo 9.2.

12.3. Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

12.4. Qualora, durante il mandato, venissero a mancare per qualsiasi ragione, uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà per cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal regolamento elettorale approvato dall'Assemblea dei Fondatori e i Consiglieri così nominati rimarranno in carica fino alla successiva Assemblea.

13. – Poteri del Consiglio di Amministrazione

13.1. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

13.2. In particolare provvede a:

- a) sottoporre all'Assemblea dei Fondatori una relazione annuale contenente proposte in ordine agli indirizzi di massima e alle linee guida principali dell'attività della Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- b) predisporre il bilancio preventivo e quello consuntivo, nonché il bilancio sociale ove necessario;
- c) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;

- d) proporre all'Assemblea dei Fondatori eventuali modifiche statutarie;
- e) nominare tra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente;
- f) nominare il Segretario Generale;
- g) determinare la retribuzione spettante al Segretario Generale;
- h) determinare la misura degli eventuali emolumenti di ciascun componente il Consiglio di Amministrazione, inclusi il Presidente ed il Vice Presidente, o altri Consiglieri con deleghe specifiche, nei limiti dell'eventuale ammontare massimo stabilito dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 9.2 lettera c;
- i) svolgere tutti gli ulteriori compiti attribuiti al Consiglio di Amministrazione dal presente Statuto e dall'Assemblea dei Fondatori;
- j) ove ritenuto opportuno, nominare un advisory board, composto da figure esterne alla Fondazione, autorevoli e qualificate, che possa fornire un supporto consulenziale nell'indirizzo delle attività, in particolare nella definizione degli indirizzi strategici anche in considerazione della complessità e mutevolezza del contesto in cui la Fondazione opera, ovvero su specifiche tematiche che il Consiglio deliberi di sottoporgli.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri al Presidente, al Vice Presidente, al Segretario Generale e a singoli Consiglieri; per quanto riguarda il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Generale, i poteri eventualmente così loro delegati dal Consiglio di Amministrazione non si sovrappongono e si aggiungono a quelli ai medesimi già attribuiti ai sensi dello Statuto.

14. – Convocazione e quorum del Consiglio di Amministrazione

14.1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o a richiesta di almeno due dei suoi membri, con avviso spedito con qualsiasi strumento anche telematico che ne attesti la ricezione, con almeno 7 giorni di preavviso; in caso di urgenza, il Consiglio è convocato, con le medesime modalità, con almeno 48 ore di preavviso.

14.2. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento della riunione.

14.3. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte all'anno.

14.4. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, qualora ve ne sia necessità, possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: (i) che sia consentito a chi presiede l'adunanza di identificare i partecipanti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (ii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il segretario della riunione.

14.5. Il Consiglio di Amministrazione si costituisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

14.6. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della seduta, viene approvato nella seduta successiva del Consiglio di Amministrazione. In caso di delibere urgenti l'approvazione può avvenire attraverso lo strumento della posta elettronica, sempre a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

15. – Presidente

15.1. Il Presidente rappresenta la Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede l'Assemblea dei Fondatori, il Collegio dei Partecipanti, il Consiglio di Amministrazione e controlla l'esecuzione degli atti deliberati. Egli agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori e determinare le relative attribuzioni. Il Presidente ha anche il potere di rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Il Presidente esercita inoltre tutti i poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione.

15.2. Il Presidente cura le relazioni con istituzioni, imprese, enti pubblici e privati, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e di sostegno alle iniziative della Fondazione.

16. – Vice Presidente

16.1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento ed esercita le funzioni e i poteri a lui delegati dal Consiglio di Amministrazione.

16.2. Di fronte a terzi, la firma del Vice Presidente basta a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente ed è sufficiente a liberare i terzi, compresi i pubblici uffici, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

17. – Segretario Generale

17.1. Il Segretario Generale esercita la direzione operativa della Fondazione, esercitando tutti i poteri di ordinaria amministrazione nonché quelli di straordinaria amministrazione appositamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il potere di rappresentare la Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti dal presente Statuto e dal Consiglio di Amministrazione. In ogni caso, egli:

- a) cura la promozione ed il coordinamento delle attività della Fondazione;
- b) cura la elaborazione di sistemi, di criteri operativi e di mezzi di comunicazione volti alla promozione ed allo sviluppo della Fondazione;
- c) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- d) esercita, nell'ambito dei programmi e dei progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione, i poteri di ordinaria amministrazione;
- e) predispone la bozza di bilancio preventivo e consuntivo e del bilancio sociale ove necessario da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- f) provvede all'acquisto di beni ammortizzabili nei limiti di spesa determinati dal Consiglio di Amministrazione e all'acquisto di materiali di consumo;
- g) provvede al conferimento di incarichi di consulenza e di prestazione professionale tanto a titolo gratuito che oneroso nei limiti di spesa determinati dal Consiglio di Amministrazione;
- h) è preposto agli uffici della Fondazione, sceglie le persone che dovranno prestare la propria opera in favore della stessa, a titolo di lavoro subordinato o autonomo, determina le condizioni normative ed economiche dei relativi rapporti e risolve i rapporti di lavoro, garantisce e coordina il funzionamento degli uffici e ne dirige il personale;
- i) partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, qualora non fosse stato scelto tra i Consiglieri.

18. – Organo di Controllo

18.1. L'Organo di Controllo è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti.

18.2. Tutti i componenti sono scelti tra gli iscritti al registro dei Revisori Legali istituito presso il competente Ministero.

18.3. L'Organo di Controllo accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposita relazione, ed effettua verifiche di cassa. L'Organo di Controllo, inoltre, ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge ed allo Statuto dell'attività della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 14 del Decreto 117.

18.4. L'Organo di Controllo resta in carica quattro esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del suo mandato e può essere riconfermato. Il compenso dei componenti dell'Organo di Controllo è commisurato alle vigenti tariffe professionali e, in ogni caso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, lettera a) del Decreto 117.

18.5. I componenti dell'Organo di Controllo partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Fondatori.

18.6 L'Organo di Controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 comma 2 del Decreto 117, la revisione legale dei conti.

19. – Esercizio finanziario

19.1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

19.2. Il bilancio deve essere redatto secondo i principi richiamati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Decreto 117, ed eventuali successive modifiche e integrazioni, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione. Qualora non sia adottato il bilancio sociale, il bilancio è corredato da una relazione sociale o di missione nella quale sono analiticamente illustrati in termini qualitativi e quantitativi i risultati dell'attività sociale e descritti i progetti finanziati da campagne di raccolta fondi.

19.3. Entro il 31 dicembre di ogni anno l'Assemblea dei Fondatori approva il bilancio preventivo dell'esercizio successivo, il bilancio consuntivo di quello decorso ed il bilancio sociale entro una data che consenta il deposito presso il registro unico del terzo settore entro il 30 giugno, tutti predisposti dal Consiglio di Amministrazione. Il bilancio economico di previsione e il bilancio di esercizio devono essere trasmessi a tutti i Fondatori, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale predisposta dal Consiglio di Amministrazione e dalla Relazione dell'Organo di Controllo, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea dei Fondatori che deve discuterli. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.

19.4. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del Codice del Terzo Settore.

20. – Estinzione

20.1. La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata. Essa si estingue con delibera dell'Assemblea dei Fondatori assunta con il voto favorevole dei 2/3 dei Fondatori iscritti ad apposito libro.

20.2. In caso di estinzione, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore indicati dall'Assemblea dei Fondatori; si applica l'articolo 9 del Decreto 117.

21. – Norma finale

21.1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applica il Codice del Terzo settore e, per quanto non previsto e nei limiti della compatibilità, le norme civili italiane vigenti in materia di fondazioni.

21.2. La lingua ufficiale di ogni documento della Fondazione è l'italiano.

F.to: Monica De Paoli



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO DELLA "FONDAZIONE AVSI"

1. Premessa

Conformemente all'incarico ricevuto dalla "Fondazione AVSI" con sede legale in Cesena (FC) alla Via Padre Vicino da Sarsina 216, CODICE FISCALE 81017180407, partita iva 03817840402, in persona del Segretario Generale Dott. Gianpaolo Silvestri, il sottoscritto dott. Claudio Boni nato a Roma il 30/06/1981, con studio in Roma alla Via Catone n. 15, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA_010910 Sezione A, ed iscritto all'albo dei revisori legali al n° 170296 con la presente relazione intende stimare il valore del patrimonio della "Fondazione AVSI" ai sensi e per gli effetti dell'art.2465 del Codice Civile e del disposto di cui all'art. 22 comma 4 D.L. 117/2017 della "Fondazione AVSI".

Si afferma sin d'ora che la stima è stata effettuata sulla base della documentazione predisposta e fornita dall'organo amministrativo e sul presupposto della sua correttezza e rispondenza al vero.

2. Cenni storici e descrizione della Fondazione

La Fondazione AVSI è una Organizzazione della Società civile iscritta – ai sensi della legge 11 agosto 2014, N. 125 – al N. 50 dell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con Decreto N. 2016/337/000143/0 del 04/04/2016 (già ong riconosciuta idonea – ai sensi dell'Art.28 della Legge 26/02/1987, N. 49 – dal Ministero degli Esteri italiano con D.M. N. 1988/128/4195/3 del 14/09/1988).

Già ONLUS di diritto in quanto ONG riconosciuta idonea ai sensi della Legge 26/02/1987, N. 49, a seguito dell'iscrizione all'elenco tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate (prot. n. 57967 del 23/11/2015)

L'ente ha personalità giuridica ed è stata costituita il 27 settembre 1972 e trasformata in Fondazione di partecipazione il 2 dicembre 2004.

L'ente svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

1. cooperazione allo sviluppo
2. adozione nazionale e internazionale
3. sensibilizzare l'opinione pubblica
4. formazione professionale e umana del personale

5. collaborare con le istituzioni, le organizzazioni anche private, le autorità sia nazionali che internazionali, le Nazioni Unite, i movimenti, i gruppi e le comunità
6. aderire a organismi, unioni, enti, federazioni nazionali e internazionali
7. attività di beneficenza
8. accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti
9. tutela dei diritti civili
10. ricerca scientifica
11. tutela e valorizzazione dell'ambiente
12. raccolta fondi

Nel 2023 AVSI ha posto in essere tutte le attività previste dallo statuto (cfr. art. 2 Scopi) e in riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, a eccezione della promozione dell'affido familiare. Per quanto riguarda le attività svolte in maniera secondaria strumentale, la Fondazione svolge attività di prestazione di servizi connesse a quelle previste nell'ambito istituzionale. L'ente ha sede legale in Cesena e ha sedi operative in Milano, Firenze, Napoli, Torino, Caltagirone (CT), Castromediano (LE) ed in altri 24 paesi.

3. Criteri di valutazione

La presente Relazione di Stima è redatta ai fini dell'iscrizione della "Fondazione AVSI" al RUNTS (Registro Unico Terzo Settore) ed ha per oggetto la stima dell'intero patrimonio affinché l'esperto incaricato verifichi che lo stesso non sia inferiore all'effettivo patrimonio risultante della Fondazione

La stima oggetto della presente relazione é formata in base all'esame delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato e dalla situazione contabile al 31 marzo 2024.

In tale ottica, al fine di espletare nel modo più corretto l'incarico ricevuto, per redigere la Relazione di Stima si è provveduto a verificare la consistenza delle poste attive e passive e la loro eventuale espressione a valori correnti, ove il valore contabile non fosse ritenuto congruo. A tal fine sono stati adottati i seguenti **criteri generali di valutazione**:

- Il DENARO IN CASSA E/O BANCA sono assunti al valore nominale;
- I CREDITI sono stati stimati corrispondente al valore di presumibile realizzo;
- Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono valutate mediante l'imputazione dei costi e delle spese sostenute e direttamente imputabili alle singole immobilizzazioni.
- Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono valutate al loro valore di mercato;
- Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE sono valutate al costo di acquisto, al netto

li nominale che rappresenta l'effettivo costo di estinzione.

In virtù dei **criteri generali di valutazione** si intende conseguire una valutazione oggettiva e riscontrabile del patrimonio della Fondazione, mediante una **stima analitica a valori correnti di sostituzione**; analitica: perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; a valori correnti: perché basata sui prezzi di mercato del momento; di sostituzione: perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

La Fondazione è sottoposta ad attività di revisione della contabilità. Per l'espletamento del proprio incarico, il sottoscritto ha avuto conferma dall'Ente che non sono emersi elementi significativi che possano evidenziare situazioni critiche circa la regolare tenuta della contabilità.

I libri obbligatori in ottemperanza di disposizioni civilistiche e fiscali risultano tutti aggiornati e stampati fino alla data del 31 marzo 2024 e quindi consentono al sottoscritto perito di assumere i dati contabili necessari nella consapevolezza che essi rispecchiano fedelmente le scritture contabili tenute ai sensi di legge.

Le registrazioni contabili della Società risultano regolarmente tenute secondo i criteri della contabilità ordinaria, sia ai fini IVA, sia ai fini della determinazione del reddito, e risultano aggiornate alla data della presente perizia nel sistema informatico della società, anche se non ancora stampate.

4. Stima del Patrimonio della Fondazione

In esecuzione dell'incarico ricevuto, il sottoscritto ha esaminato gli atti ed i documenti amministrativi, sulla base dei quali è stato possibile desumere la seguente situazione patrimoniale alla data del 31 marzo 2024, proposta di seguito:

SITUAZIONE PATRIMONIALE 31 MARZO 2024 STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

ATTIVO

al 31/03/2024

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI;

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) costi di impianto e di ampliamento;

0

2) costi di sviluppo;

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;

108.100

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;

1.835

- 5) avviamento;
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti;
- 7) altre

TOTALE

193.746

303.681

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinari;
- 3) attrezzature;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti

1.122.438

9.983

44.174

TOTALE

1.176.595

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) partecipazioni in:

- a) imprese controllate;
- b) imprese collegate;
- c) altre imprese;

25.619

2) crediti:

- a) verso imprese controllate;
- b) verso imprese collegate;
- c) verso altri enti del Terzo settore;
- d) verso altri;

3) altri titoli;

TOTALE

25.619

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

1.505.895

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - rimanenze

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
- 3) lavori in corso su ordinazione;
- 4) prodotti finiti e merci;
- 5) acconti.

TOTALE

II - CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

- 1) verso utenti e clienti;
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 57.096
- 2) verso associati e fondatori;
- 3) verso enti pubblici;
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
- 4) verso soggetti privati per contributi;
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
- 5) verso enti della stessa rete associativa;
- 6) verso altri enti del Terzo settore;

150.620

14.850

64.317.157

2.075.992

2.572.959

- 7) verso imprese controllate;
- 8) verso imprese collegate;
- 9) crediti tributari;
- 10) da 5 per mille;
- 11) imposte anticipate;
- 12) verso altri



TOTALE

237

56.374

69.188.189

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

- 1) partecipazioni in imprese controllate;
- 2) partecipazioni in imprese collegate;
- 3) altri titoli

TOTALE

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1) depositi bancari e postali;
- 2) assegni;
- 3) danaro e valori in cassa

10.434.593

258

20.102

TOTALE

10.454.953

V - IMM.NI DESTINATE ALLA VENDITA

160.000

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

79.803.141

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

35.353

TOTALE ATTIVO

81.344.390

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

PASSIVO

al 31/03/2024

A) PATRIMONIO NETTO

I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE

40.918

II - PATRIMONIO VINCOLATO

1.020.490

- 1) riserve statutarie;
- 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;
- 3) riserve vincolate destinate da terzi;

III - PATRIMONIO LIBERO

- 1) riserve di utili o avanzi di gestione;
- 2) altre riserve;

1.020.490

IV - AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO

154.921

TOTALE

906.487

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;
- 2) per imposte, anche differite;
- 3) altri.

TOTALE

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

1.826.268

DI LAVORO SUBORDINATO**1.826.268****D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:**

1) debiti verso banche;	3.604.508
2) debiti verso altri finanziatori;	68.236.735
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	4.505.113
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	626.675
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	
6) acconti;	
7) debiti verso fornitori;	565.064
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	
9) debiti tributari;	161.385
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	226.288
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	691.096
12) altri debiti	- 5.229

TOTALE**78.611.634****E) RATEI E RISCONTI PASSIVI****TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO****81.344.390**

Il sottoscritto perito ha esaminato la Situazione patrimoniale al 31 marzo 2024 come risultante dalle scritture contabili tenute ai sensi di legge e dai bilanci depositati.

In particolare, ha riscontrato l'esistenza dei cespiti esistenti e rubricati nel libro cespiti ammortizzabili, al fine di definirne l'effettivo valore. Sono state verificate le partite creditorie e debitorie riscontrando l'assoluta esattezza delle stesse rispetto a quelle emergenti dalle scritture contabili della società e provvedendo alla parziale o totale svalutazione dei valori difficilmente realizzabili.

Descrizione e valore delle singole classi di attività e passività e criteri di valutazione

Le singole poste attive e passive indicate nella situazione patrimoniale alla data del ☐ • ☐ vengono descritte e giustificate nella presente relazione, seguendo l'ordine della struttura contabile adottata dalla società, e trovano piena rispondenza nelle scritture contabili tenute dalla stessa. Scritture contabili alle quali si fa specifico e costante riferimento ove, nello svolgimento della relazione, si assumono i costi di formazione ed i valori numerari.

Alla luce della attività svolta dalla Fondazione oggetto della presente analisi peritale e dell'obiettivo di determinarne la consistenza del patrimonio, al fine di verificarne la congruità rispetto alle previsioni minime del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore il sottoscritto ha ritenuto di utilizzare il Criterio di valutazione con il metodo Patrimoniale definibile in base alla differenza tra attività possedute e passività presenti in bilancio.

valutazione del patrimonio sociale nel pieno rispetto del carattere cautelativo da cui l'esperto non deve discostarsi.

Pertanto, si procedere all'analisi dei saldi delle singole voci contabili adottando le seguenti rettifiche:

BI) Immobilizzazioni Immateriali

La voce in esame è costituita da:

- spese impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriali;
- concessioni, licenze, marchi e diritti;
- altre immobilizzazioni immateriali.



Considerato la natura particolare di tali beni, ed il fatto che sono già stati in gran parte ammortizzati, si ritiene corretto adottare una valutazione riferita al residuo valore ammortizzabile che, applicato al caso in esame, si desume dal libro cespiti o riferita all'effettivo valore dell'immobilizzazione.

Le voci sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e sono descritte come di seguito.

Spese impianto e ampliamento

Nella voce "Costi di impianto e di ampliamento" sono comprese le spese di impianto e ampliamento, le spese per la certificazione qualità e le spese per modifiche statutarie.

	Costo storico	F.do Ammort.to	Valore residuo	Valore attuale
Spese modifiche statutarie	35.835,86	35.835,86	-	-
Spese certificazione di qualità	32.767,08	37.767,08	-	-
Spese impianto e ampliamento	7.601,58	7.601,58	-	-
Totale	76.204,52	76.204,52	-	-

Questa categoria di immobilizzazioni immateriali non è stata valorizzata in quanto considerata non più utilizzabile.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Gli elementi contenuti nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono legati allo sviluppo del nuovo sito internet, del database

unico per la gestione dei sostenitori e per la gestione dei flussi dei contributi ricevuti da soggetti privati (legati ad erogazioni liberali e a sostegno a distanza) attraverso la piattaforma Doc Finance e all'acquisizione di licenze e relative personalizzazioni per l'uso di una piattaforma di mail marketing.

	Costo storico	F.do Ammort.to	Valore residuo	Valore attuale
Software e relative spese incrementative	584.837,85	511.076,19	108.099,76	108.099,76
Totale	584.837,85	511.076,19	108.099,76	108.099,76

Questa categoria di immobilizzazioni immateriali è costituita da beni altamente personalizzati in termini di struttura. Pertanto la stessa è stata valorizzata al valore residuo ammortizzabile pari ad euro **108.099,76 (centoottomilazeronovantanove/76)**.

Concessioni, licenze, marchi e diritti

	Costo storico	F.do Ammort.to	Valore residuo	Valore attuale
Avviamento	1.000,00	1.000,00	-	-
Totale	1.000,00	1.000,00	-	-

Questa categoria di immobilizzazioni immateriali è stata prudenzialmente valutata al valore nominale..

Migliorie su beni di terzi

	Costo storico	F.do Ammort.to	Valore residuo	Valore attuale
Migliorie su beni di terzi	640.925,16	447.179,33	193.745,83	-
Totale	640.925,16	447.179,33	193.745,83	-

Questa categoria di immobilizzazioni immateriali non è stata valorizzata in quando considerata non più utilizzabile.

Pertanto, il valore attuale delle immobilizzazioni immateriali è stimato in euro **108.099,76 (centoottomilazeronovantanove/76)**.

BII) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai beni strumentali di proprietà e rappresentano le consistenze riguardano principalmente le seguenti categorie di beni:

- fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- beni valore unitario inf. 516 euro.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni è pari al loro costo di acquisizione e corrisponde al prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino all'entrata in esercizio.

Di seguito sono descritte le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

Fabbricati

La voce accoglie i beni materiali rappresentati dai fabbricati esistenti in azienda alla data di riferimento del 31 marzo 2024, comprensive delle migliorie e opere di ristrutturazione. Nel dettaglio tale voce si riferisce al fabbricato civile di proprietà di AVSI, sito in Cesena, Via Padre Vicinio da Sarsina ed acquistato a titolo oneroso nel febbraio 2008 utilizzato come sede legale e ad un immobile sito in Romania acquisito a seguito di una erogazione dedicata di un sostenitore privato, ceduto in comodato d'uso alla ONG rumena Asociatia FDP e adibito a centro di formazione professionale. Entrambi i fabbricati sono strumentali.

	Costo storico	F.do Ammort.to	Valore residuo	Valore attuale
Fabbricati	1.960.428,36	837.990,23	1.122.438,13	1.168.000,00
Totale	1.960.428,36	837.990,23	1.122.438,13	1.168.000,00

Nella valutazione dei singoli cespiti si è fatto riferimento ai valori dell'Osservatorio del mercato immobiliari, dei dati relativi alle compravendite avvenute nel secondo semestre 2023 di immobili aventi analoghe caratteristiche ed ubicazioni, dello stato conservativo e dagli altri indicatori di mercato. Nella fattispecie, si è ritenuto opportuno effettuare una media dei valori Omi, confrontandoli con compravendite di immobili analoghi.

Complesso immobiliare Via Padre Vicinio da Sarsina – Cesena

Via Padre Vicino da Sarsina n. 216 Piano T, Cesena – cat. A/10 censito al catasto dei fabbricati al fg. 149, part. 43, sub 53, Cl. 2, vani 7, r.c. 1.988,36;

Via Padre Vicino da Sarsina n. 216 Piano 1, Cesena – cat. A/10 censito al catasto dei fabbricati al fg. 149, part. 43, sub 54, Cl. 2, vani 6,5, r.c. 1.846,33;

Via Padre Vicino da Sarsina n. 216 Piano S1, Cesena – cat. C/2 censito al catasto dei fabbricati al fg. 149, part. 43, sub 55, Cl. 2, mq 152, r.c. 447,46;

Via Padre Vicino da Sarsina n. 216 Piano T, Cesena – cat. B/5 censito al catasto dei fabbricati al fg. 149, part. 43, sub 62, Cl. 4, mq 1243, r.c. 1.412,31;

Sulla base delle valutazioni di stima si ritiene opportuno valutare il complesso immobiliare sopra descritto per euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

Complesso immobiliare Dobroesti – Romania

Complesso sito in Dobroesti, Villaggio Fundeni, fomrato da terreno con superficie di 191 mq identificato con n. catastale 54391 e da costruzione con spazi commerciali e uffici Piano terra + 2 piani, di superficie 407.

Rispetto al prezzo di vendita di euro 210.000,00, si è preferito stimare prudenzialmente il valore del complesso con un abbattimento del 20%, pertanto il valore stimato è di 168.000,00 (centosessantottomila/00).

Nel complesso, quindi, il valore attuale dei terreni e fabbricati alla data di riferimento della presente relazione è stimato pari ad euro **1.168.000,00** (unmilione centosessantottomila/00).

Impianti e macchinari

Tale voce ricomprende gli impianti e macchinari alla data di riferimento della presente relazione.

	Costo storico	F.do Ammort.to	Valore residuo	Valore attuale
Impianti e macchinari	56.780,66	46.797,25	9.983,41	2.000,00
Totale	56.780,66	46.797,25	9.983,41	2.000,00

I cespiti facenti parte di queste categorie risultano quasi tutti completamente ammortizzati alla data della stima. In base alla data di acquisto e all'obsolescenza dei beni, gli stessi non

risultano avere utilità futura, ad eccezione dell'impianto di allarme nella sede di Milano, delle attrezzature fotografiche e dell'impianto vivavoce per conferenze. Al fine di fornire una corretta valutazione del patrimonio della Fondazione, considerata la rapida obsolescenza dei beni ad alto contenuto tecnologico, il valore di tali beni è stato determinato in euro 2.000,00.

Pertanto il valore attuale delle degli impianti e macchinari è stimato pari a **2.000,00 (duemila/00)**.

Attrezzature

Tale voce, che ricomprende "Mobili ufficio" e "Macchine ufficio elettroniche" alla data di riferimento della presente relazione.

	Costo storico	F.do Ammort.to	Valore residuo	Valore attuale
Mobili d'ufficio	109.210,22	70.869,72	38.340,50	5.400,00
Macchine ufficio elettroniche	62.537,64	56.704,86	5.832,78	3.100,00
Totale	171.747,86	127.574,58	44.173,28	8.500,00

Data la loro natura, considerata la rapida obsolescenza dei beni ad alto contenuto tecnologico e lo stato d'uso dei mobili e arredi, il valore di tali beni è stato determinato applicando al costo di acquisto una svalutazione prudenzialmente corrispondente a circa il 95,00% così da ottenere il presumibile valore corrente di mercato.

Pertanto il valore attuale delle attrezzature è stimato pari a **8.500,00 (ottomilacinquecento/00)**.

Beni valore inf. 516 euro

Tale voce, che ricomprende i beni di valore unitario inferiore ad euro 516.

	Costo storico	F.do Ammort.to	Valore residuo	Valore attuale
Beni valore unitario inf. 516 euro	2.381,11	2.381,11	-	-
Totale	2.381,11	2.381,11	-	-

I cespiti facenti parte di queste categorie risultano quasi tutti completamente ammortizzati alla data della stima. In base alla data di acquisto e all'obsolescenza dei beni, gli stessi non risultano avere utilità futura.

Pertanto il valore attuale delle immobilizzazioni materiali è stimato pari a **1.178.500,00 (unmilione centosettantottomilacinquecento/00)**.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

La voce contiene le immobilizzazioni finanziarie iscritte alla data di riferimento della presente relazione.

In dettaglio, le immobilizzazioni finanziarie ricomprendono:

- quota di partecipazione pari al 22,7% del capitale della società ugandese I FISH FARM per un valore nominale di 53 euro;
- quota di partecipazione di nominali 5.000 euro al fondo di dotazione della FONDAZIONE TRIULZA;
- quota di partecipazione di nominali 620 euro al fondo della ASSOCIAZIONE SANTA LUCIA PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO TRA I POPOLI ONLUS;
- quota di partecipazione pari 40% al fondo di dotazione della Fondazione Banco Alimentare;
- quota di partecipazione pari al 2.85% del valore di euro 19.946 nella società Vita Società Editoriale S.p.A. impresa sociale.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore e ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

In bilancio la partecipazione in Fondazione Banco Alimentare risulta completamente svalutata. La quota di partecipazione in Vita Società Editoriale S.p.A. impresa sociale risulta invece parzialmente svalutata.

Si ritiene opportuno valutare le partecipazioni descritte al valore di iscrizione in bilancio.

Pertanto, il valore attuale delle immobilizzazioni finanziarie è stimato pari ad euro **25.619,00 (venticinquamilaseicentodiciannove/00)**.

C.II) Crediti

In questa voce sono ricompresi i crediti relativi al portafoglio dei contratti in essere per la realizzazione delle attività di interesse generale definite dallo statuto della Fondazione.

Nel dettaglio i crediti risultano iscritti alla data del 31 marzo 2024 per euro 69.188.188,62 e dettagliati come di seguito:

- Crediti verso utenti e clienti per euro 150.620,07;
- Crediti verso Associati e Fondatori per euro 14.850,08;
- Crediti verso Enti pubblici per euro 64.317.157,33;
- Crediti verso soggetti privati per euro 2.075.991,74;
- Crediti verso imprese controllate per euro 2.572.958,69;
- Crediti tributari per euro 237,05;
- Crediti verso Altri per euro 56.373,62.



Crediti verso utenti e clienti

Tale voce riporta l'ammontare dei crediti verso utenti e clienti in essere al 31 marzo 2024 relativi all'attività accessoria della Fondazione: cessione di crediti di carbonio e prestazioni di servizio e consulenza.

I crediti v/clienti, di seguito dettagliati, sono stati valutati in base al valore nominale:

RAGIONE SOCIALE	Valore nominale	Valore attuale
Treedom Srl	114.192,00	114.192,00
Agriconsulting Europe SA	29.700,00	29.700,00
International Exhibition Service Srl	488,00	488,00
La International - Lattanzio	6.240,07	6.240,07
Piducas	70.260,44	70.260,44
TOTALE	220.880,51	220.880,51

I crediti descritti sono stati tutti considerati esigibili e pertanto valutati al loro valore nominale.

Solo per il credito nei confronti di Piducas, ente del Governo Ivoriano, si è proceduto prudenzialmente allo stanziamento di un fondo svalutazione di importo pari al credito data la sua dubbia esigibilità. Il credito è stato quindi stimato pari a zero.

Pertanto, il valore dei crediti verso utenti e clienti è pari ad euro **150.620,07 (centocinquantamila seicentoventi/07)**.

Crediti verso Associati e Fondatori

La voce comprende un prestito per euro 14.850,00 a I-Fish Farm, cooperativa di pescatori creata in Uganda nell'ambito di un progetto della Fondazione ormai concluso e concesso a titolo di capitale di anticipazione con lo scopo di ampliare l'attività della cooperativa.

Il credito descritto è stato considerato esigibile e valutato al valore nominale.

Pertanto, il valore dei crediti verso associati e fondatori al 31 marzo 2024 è pari ad euro **14.850,00 (quattordicimilaottocentocinquanta/00).**

Crediti verso enti pubblici

Tale voce riporta l'ammontare dei crediti in essere al 31 marzo 2024 nei confronti degli enti pubblici e sono relativi ai finanziamenti dei progetti istituzionali.

I crediti verso enti pubblici, di seguito dettagliati in base al soggetto finanziatore, sono stati valutati in base al valore nominale:

RAGIONE SOCIALE	Valore nominale	Valore attuale
Stato Italiano	14.778.199,05	14.778.199,05
Commissione Europea	17.113.083,57	17.113.083,57
Enti Governo Stati Uniti	13.566.636,68	13.566.636,68
OO.II.	6.072.385,63	6.072.385,63
Banca di Sviluppo	4.317.506,73	4.317.506,73
Altri Organismi Bilaterali	8.219.540,90	8.219.540,90
Enti locali nazionali	249.804,77	249.804,77
TOTALE	64.317.157,33	64.317.157,33

Pertanto, il valore dei crediti verso enti pubblici al 31 marzo 2024 è pari ad euro **64.317.157,33 (sessantaquattromilionitrecentodiciassettemilacentocinquantasette/33).**

Crediti verso soggetti privati per contributi

Tale voce riporta l'ammontare dei crediti in essere al 31 marzo 2024 nei confronti di soggetti privati quali Fondazioni private, bancarie, la Conferenza Episcopale Italiana e privati istituzionali e sono relativi a progetti implementati in diverse zone del mondo.

I crediti verso soggetti privati per contributi, di seguito dettagliati, sono stati valutati in base al valore nominale.

	Valore nominale	Valore attuale
Crediti v/Donatori Privati	15.852,24	15.852,24
Crediti v/Fondazioni e Altri	1.112.633,50	1.112.633,50
Crediti v/Donatori Sad	8.945,00	8.945,00
Crediti v/Cei	1.013.561,00	1.013.561,00
Fondo svalutazione crediti	-75.000,00	-75.000,00
TOTALE	2.075.991,74	2.075.991,74

I crediti descritti sono stati tutti considerati esigibili e pertanto valutati al loro valore nominale.

Pertanto, il valore dei crediti verso enti pubblici al 31 marzo 2024 è pari ad euro **2.075.991,74 (duemilionisettantacinquemilanovecentonovantuno/74).**

Crediti verso imprese controllate

Tale voce riporta l'ammontare dei crediti in essere al 31 marzo 2024 nei confronti delle sedi Avsi all'estero e sono relativi a costi sostenuti dalla Fondazione per conto delle Sedi estere e a rimborsi ancora da incassare.

Essendo crediti nei confronti di soggetti interni all'organizzazione Avsi, gli stessi sono stati valutati completamente esigibili e, pertanto, in base al loro valore nominale.

Pertanto, il valore dei crediti verso enti pubblici al 31 marzo 2024 è pari ad euro **2.572.958,69 (duemilionicinquecentosettandaduemilanovecentocinquantotto/69).**

Crediti verso Erario

Tale voce riporta l'ammontare dei crediti in essere al 31 marzo 2024 nei confronti dell'Erario.

Non essendovi ragioni per dubitare del loro incasso, i crediti verso l'Erario sono stati valutati in base al valore nominale con il quale risultano iscritti nella situazione patrimoniale contabile di riferimento

Pertanto, il valore attuale dei crediti erariali, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **237,05 (duecentotrentasette/05).**

Crediti verso altri



Tale voce riporta l'ammontare dei crediti residuali in essere al 31 marzo 2024 nei confronti di soggetti diversi da quelli precedentemente stimati. Si riporta il dettaglio di seguito

	Valore nominale	Valore attuale
Crediti per fornitori Cee	4,80	4,80
Crediti v/terzi	-2.000,00	-2.000,00
Crediti v/clienti	13.524,43	13.524,43
Crediti per depositi cauzionali	4.683,52	4.683,52
Note di credito da ricevere	-1.428,43	-1.428,43
Altri crediti diversi	9.866,12	9.866,12
Crediti vari	-136,50	-136,50
Crediti per anticipi a fornitori	16.674,54	16.674,54
Crediti v/Inps dipendenti	1.127,71	1.127,71
Crediti v/Inps co.co.co	397,13	397,13
Crediti v/Inail antic. Dipendenti	8.390,40	8.390,40
Crediti v/Inail antic. Co.co.co.	3.131,23	3.131,23
Crediti v/Inail ant. Personale esp.	2.138,67	2.138,67
TOTALE	56.373,62	56.373,62

La voce crediti v/clienti è relativa ad una restituzione di un anticipo maggiore, pertanto da restituire.

La voce crediti v/clienti è relativa ai crediti da rimborsi relativi ai costi di formazione e spese della sede da ripartire con le altre associazioni che occupano la stessa.

La voce depositi cauzionali è relativa al deposito sulla foresteria di Via Legnone – Milano e al deposito per il leasing auto.

La voce altri crediti è relativa ad anticipi per spese sostenute e anticipate dalla Fondazione a terzi, che verranno rimborsati.

Pertanto, il valore attuale dei crediti v/altri, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **56.373,62 (cinquantaseimilatrecentsettantatre/62)**.

Nel complesso, il valore attuale del totale dei crediti , non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **69.188.188,58 (sessantanovemilionicentottantottomilacentoottantotto/58)**.

C.IV) Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide in cassa e presso istituti bancari alla data del 31 marzo 2024.

Le poste che costituiscono le disponibilità liquide non sono suscettibili di valutazione ma soltanto di verifica rispetto alle risultanze contabili della Società alla data di riferimento della presente stima.

I depositi bancari e postali sono considerati al netto dei depositi

Si descrivono di seguito i singoli conti che costituiscono le disponibilità liquide

Depositi bancari e postali

	Valore nominale	Valore attuale
Banche c/c	8.652.790	8.652.790
Banche c/c in valuta estera	1.749.785	1.749.785
Postali c/c	32.018	32.018
TOTALE	10.434.593	10.434.593

Disponibilità di cassa

	Valore nominale	Valore attuale
Cassa assegni	258,32	258,32
Cassa contanti	14.620,90	14.620,90
Cassa divise estere	5.480,69	5.480,69
TOTALE	20.101,59	20.101,59

Pertanto, il valore attuale delle disponibilità liquide è stimato pari ad euro **10.454.953** (diecimilioniquattrocentocinquantaquattromilanovecentocinquantatre/00).

Immobili destinati alla vendita

In tale voce è valutato l'immobile ricevuto mediante lascito testamentario in data 24 maggio 2022. Più specificatamente, la voce valorizza il 50% dell'immobile ricevuto dal Sig. Chicco Santola e sito in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR), Via Sughere 33/c, censito nel catasto dei fabbricati al fg 78, part. 79 sub 7 e 11, piano T-1-S1, cat.catastale A/2, classe 4, vani 9, rc euro 1.417,67.

La valorizzazione riportata in bilancio rispecchia il valore di mercato del 50% dell'immobile descritto.

Pertanto, il valore è stimato pari ad euro **160.000,00 (centosessantamila/00)**.

D) Ratei e risconti attivi

La Fondazione ha "Ratei e risconti attivi" per un totale di 35.352,89.

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Pertanto, il valore attuale dei risconti attivi, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **35.352,89 (trentacinquemilatrecentocinquantadue/89)**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce riporta l'ammontare, descritto in un'unica voce "Fondo T.F.R. Dipendenti" che rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 marzo 2024. I procedimenti utilizzati ed i relativi calcoli delle quote maturate risultano essere conformi alle disposizioni di legge e ne consegue quindi l'attendibilità.

Pertanto, il valore stimato del fondo di trattamento di fine rapporto, non inferiore al valore nominale, è pari ad euro **1.826.267,93 (unmilioneottocentoventiseimiladuecentosessantasette/93)**.

D) Debiti

In questa voce sono ricompresi i debiti in essere per la realizzazione delle attività di interesse generale definite dallo statuto della Fondazione e alla data di riferimento della presente stima.

Nel dettaglio i debiti risultano iscritti alla data del 31 marzo 2024 per euro 78.611.635,71 e dettagliati come di seguito:



- Debiti verso banche per euro 3.604.508
- Debiti verso altri finanziatori per euro 68.236.735,26
- Debiti per erogazioni liberali per euro 4.505.112,95
- Debiti verso fornitori per euro 565.064,25
- Debiti verso imprese collegate e controllate per euro 626.675,40
- Debiti tributari per euro 161.384,54
- Debiti verso istituti di previdenza per euro 226.288,18
- Debiti verso dipendenti e collaboratori per euro 691.096,04
- Debiti diversi per euro -5.229,34

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti dal debito residuo per euro 377.097,49 al 31 marzo 2024 per un finanziamento chirografario in essere con Banca Intesa San Paolo del valore iniziale di euro 500.000,00, stipulato in data 22/12/2023, di durata 12 mesi, a tasso fisso pari al 4,50% nominale annuo (TAEG 5,59%).

Nella voce è inserito anche il saldo negativo del conto corrente bancario presso Banca Intesa per euro 3.227.410,00

Pertanto il valore attuale di tali debiti, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **3.604.508,49 (tremilioniseicentoquattromilacinquecentootto/49)**.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce riporta l'ammontare dei debiti in essere al 31 marzo 2024 nei confronti degli enti pubblici e sono relativi ai finanziamenti dei progetti istituzionali.

I debiti verso altri finanziatori, di seguito dettagliati in base al soggetto finanziatore, sono stati valutati in base al valore nominale:

RAGIONE SOCIALE	Valore Nominale	Valore Attuale
Progetti finanziati Stato Italiano	16.320.420,46	16.320.420,46
Progetti finanziati dall'UE	20.203.349,29	20.203.349,29
Progetti finanziati US Agencies	11.158.363,82	11.158.363,82
Progetti finanziati Il. OO.	6.117.381,83	6.117.381,83
Progetti finanziati Banca di Sviluppo	5.205.232,08	5.205.232,08
Progetti finanziati Organismi Bilaterali	8.954.329,51	8.954.329,51
Progetti finanziati Enti Locali Nazionali	277.658,27	277.658,27

TOTALE	68.236.735,26	68.236.735,26
---------------	----------------------	----------------------

Pertanto il valore attuale di tali debiti, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad **euro 68.236.735,26** (sessantottomilioniduecentotrentaseimilasettecentotrentacinque/26).

Debiti per erogazioni liberali

Tale voce riporta l'ammontare dei debiti in essere al 31 marzo 2024 e sono relativi a progetti istituzionali implementati e finanziati da donatori privati quali Fondazioni private, bancarie, la Conferenza Episcopale Italiana e privati istituzionali.

Questi debiti, di seguito dettagliati in base al soggetto finanziatore, sono stati valutati in base al valore nominale.

RAGIONE SOCIALE	Valore Nominale	Valore Attuale
Progetti iniziative SAD	1.826.888,71	1.826.888,71
Progetti finanziati CEI	1.262.839,89	1.262.839,89
Progetti Fondazione e altri	1.405.841,46	1.405.841,46
Debiti v/pgt AD INT	9.542,89	9.542,89
TOTALE	4.505.112,95	4.505.112,95

Pertanto, il valore attuale di tali debiti, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **4.505.112,95** (quattromilionicinquecentocinquemilacentododici/95).

Debiti Verso Fornitori

Tale voce riporta l'ammontare dei debiti in essere al 31 marzo 2024 e sono relativi ai debiti nei confronti dei fornitori per lo svolgimento dell'attività della Fondazione.

RAGIONE SOCIALE	Valore Nominale	Valore Attuale
Debiti v/Fornitori	554.970,76	554.970,76
Fatture da ricevere	10.093,49	10.093,49
TOTALE	565.064,25	565.064,25

Pertanto, il valore attuale di tali debiti, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **565.064,25** (cinquecentosessantacinquemilazerosessantaquattro/25).

Debiti verso imprese controllate e collegate

In questa voce sono raggruppati i debiti della Fondazione alla data di riferimento della stima verso le sedi locali, rappresentati principalmente dai costi sostenuti localmente ma a carico della sede centrale, quali ad esempio i costi per forniture per progetti, piuttosto che i costi del personale espatriato pagato a livello locale e imputato su progetti gestiti dalla sede centrale.

Pertanto, il valore attuale di tali debiti, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **626.675,40 (seicentoventiseimilaseicentosettantacinque/40)**.

Debiti Tributari

Si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per versamenti IVA, ritenute di imposta maturate rispettivamente per i dipendenti, per i collaboratori a progetto, per i collaboratori occasionali e per il personale espatriato.

I debiti tributari, di cui si rimanda al dettaglio di seguito, sono stati riconciliati con i dichiarativi di riferimento.

RAGIONE SOCIALE	Valore Nominale	Valore Attuale
Erario c/IVA	-3.748,79	-3.748,79
IVA su vendite	33.878,37	33.878,37
Erario c/ritenute dipendente	45.504,99	45.504,99
Erario c/ritenute Co.Co.Co	6.894,29	6.894,29
Erario c/ritenute collaboratori	4.302,29	4.302,29
Erario c/rit. Personale Espatr.	65.144,62	65.144,62
Addizionale comunale dipend.	-171,21	-171,21
Addizionale comunale Co.co.co	227,02	227,02
Addizionale comunale Pers. Esp.	669,76	669,76
Addizionale regionale dipendente	3.891,44	3.891,44
Addizionale regionale Co.co.co	451,35	451,35
Addizionale regionale Pers. Esp	2.213,85	2.213,85
Debiti imposte dirette	452,28	452,28
Erario c/Imp. Sost. Su TFR dip	1.674,28	1.674,28
TOTALE	161.384,54	161.384,54

Pertanto, il valore attuale di tali debiti, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **161.384,54 (centosessantunomilatrecentoottaquattro/54)**.

Debiti verso istituti di previdenza

Si riferiscono a debiti interamente dovuti ad Enti previdenziali e assistenziali e fondi integrativi, da versarsi rispettivamente per i dipendenti, per i collaboratori e per il personale espatriato.

Nel dettaglio i debiti verso istituti previdenziali e assistenziali alla data di riferimento della stima risultano come di seguito.

RAGIONE SOCIALE	Valore Nominale	Valore Attuale
Debiti v/INPS dipendenti	81.635,04	81.635,04
Debiti v/INPS co.co.pro	13.853,93	13.853,93
Debiti v/INPS personale espatriato	105.155,94	105.155,94
Debiti v/INAIL dipendenti	2.383,88	2.383,88
Debiti v/INAIL co.co.pro	494,71	494,71
Debiti v/INAIL personale espatriato	1.692,50	1.692,50
Debiti v/ENTI BILATERALI dipendenti	638,41	638,41
Debiti v/FONDO EST dipendenti	744	744
Debiti v/Fond. Negri	6.003,10	6.003,10
Debiti v/F.do Besusso FASDAC	3.397,71	3.397,71
Debiti v/Prem. Pastore	1.705,60	1.705,60
Debiti v/fondi previdenza complementare	4.984,16	4.984,16
Debiti v/Fond Integrati EX INPGI	655,98	655,98
Debiti v/CASAGIT	371,60	371,60
Debiti v/F. prev. complementare Giornalisti	3.790,67	3.790,67
Debiti v/C.A.S.S.A Welfare aziendale	-1.219,11	-1.219,11
TOTALE	226.288,12	226.288,12

Pertanto, il valore attuale di tali debiti, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **226.288,12 (duecentoventiseimiladuecentoottantotto/12)**.

Debiti verso dipendenti e lavoratori

La voce in esame è relativa ai debiti nei confronti del personale impiegato nella Fondazione.

Le voci rilevate con il segno meno sono relative ad anticipi in conto personale.

Alla data del 31 marzo 2024, i debiti relativi al personale su progetti e al personale di sede risultano così composti

RAGIONE SOCIALE	Valore Nominale	Valore Attuale
Debiti v/cooper. e Volontar	-195.539,17	-195.539,17
Debiti v/collaboratori prog.	-7.238,11	-7.238,11
Debiti per anticipazioni	60.337,92	60.337,92
Dipendenti c/retribuzione	165.303,26	165.303,26
Debiti v/dipend ferie	647.024,68	647.024,68
Debiti v/ Co.Co.Co	34.462,68	34.462,68
Debiti per rimborsi spese	-14.473,77	-14.473,77
Debiti v/collaboratori sede	1.218,53	1.218,53
TOTALE	691.096,04	691.096,04

Pertanto, il valore attuale dei debiti verso dipendenti e lavoratori, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **691.096,04 (seicentonovantunomilazeronovantasei/04)**.

Altri debiti

Questa voce è relativa ai debiti residuali alla data di riferimento del 31 marzo 2024.

Nella voce debiti c/depositi cauzionali sono registrati gli anticipi effettuati per le iniziative e pratiche di adozioni internazionali nei paesi in cui la Fondazione è impegnata e che si concluderanno nel corso del 2024.

RAGIONE SOCIALE	Valore Nominale	Valore Attuale
Debiti diversi	76,14	76,14
Debiti c/depositi cauzionali	- 5.305,48	- 5.305,48
TOTALE	-5.229,34	-5.229,34

Pertanto, il valore attuale di tali debiti, non inferiore al loro valore nominale, è stimato pari ad euro **-5.229,34, (cinquemiladuecentoventinove/34)**.



Ricostruzione patrimonio netto rettificato

Date le considerazioni di cui sopra, il patrimonio netto rettificato alla data del **31 marzo 2024** risulta così composto:

Attività	
Immobilizzazioni immateriali	108.099,76
Immobilizzazioni materiali	1.178.500
Immobilizzazioni finanziarie	25.619,00
Crediti	69.188.188,58
Disponibilità liquide	10.454.953
Imobili destinati alla vendita	160.000,00
Ratei e risconti attivi	35.352,89
Totale attività	81.150.713,23
Passività	
Trattamento di fine rapporto	1.826.267,93
Debiti	78.611.635
Totale passività	80.437.902,93
Patrimonio netto rettificato	
	712.810,30

Dalla esemplificazione esposta, pertanto, il "Patrimonio della Fondazione" può essere stimato pari ad €. 712.810,30, che si ritiene opportuno arrotondare ad euro **710.000,00 (settecentodiecimila/00)**.

5. Conclusioni

In conclusione, sulla base della descrizione dei beni esposta e dei criteri di valutazione adottati, tenendo conto che successivamente al 31.03.2024 (data di riferimento) non risulta che si siano verificati ai fini valutativi fatti di rilievo, il sottoscritto dichiara che il Patrimonio della Fondazione "AVSI" è stato ragionevolmente stimato in euro **710.000,00 (settecentodiecimila/00)**.

SI ATTESTA CHE

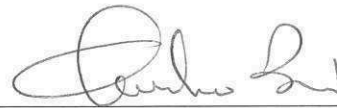
ai sensi e per gli effetti dell'art.2465 del Codice Civile e del disposto di cui all'art. 22 comma 4 D.L. 117/2017, che il valore alla data 31 marzo 2024 delle Patrimonio della

“Fondazione Avsi” era pari ad euro 710.000,00 e pertanto non inferiore a € 30.000,00 (euro trentamila/00)

Con l’indicazione di tale risultato ritengo di aver portato a termine l’incarico conferitomi dalla Fondazione “AVSI”.

Roma 19 luglio 2024

FIRMA



REPERTORIO N. 1940

VERBALE DI ASSEVERAZIONE CON GIURAMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciannove luglio duemilaventiquattro.

(19 luglio 2024)

In Roma, nel mio studio in Via Domenico Alberto Azuni n. 9.

Avanti a me **Avv. GIORDANO MOSCATELLI**, Notaio in Roma con studio in Via Domenico Alberto Azuni n. 9, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE:

- **BONI Claudio**, nato a Roma (RM) il 30 giugno 1981, residente a Roma (RM) in Via Fregene n. 67, codice fiscale BNO CLD 81H30 H501Q, libero professionista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_010910 ed al Registro dei Revisori Legali al n. 170296 con Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 28 gennaio 2014.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo,

mi richiede

di asseverare con giuramento, nell'interesse e per incarico ricevuto dal signor **SILVESTRI Gianpalo**, nato a Lerici (SP) il 4 febbraio 1970, residente a Locate Triulzi (MI) in Via Giuseppe Mazzini n. 14, in qualità di Segretario Generale della "**FONDAZIONE AVSI**", con



sede legale in Cesena (FC), Via Padre Vicino da Sarsina n. 216,
codice fiscale 81017180407, partita IVA n. 03817840402, la
relazione di stima del patrimonio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465
del Codice Civile e del disposto di cui all'art. 22, comma 4, del D.L. n.
117/2017 della "Fondazione AVSI" che precede redatta in data 19
luglio 2024.

_____ Mi esibisce, quindi, la detta perizia. _____

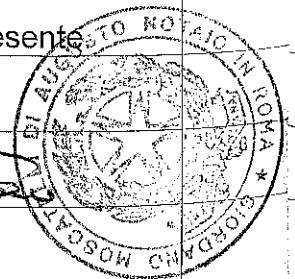
_____ Io Notaio aderendo alla richiesta fattami ammonisco il
comparente ai sensi di legge, il quale presta quindi il giuramento di
rito ripetendo in mia presenza la formula:

"giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al
solo scopo di far conoscere la verità". _____

_____ Del che io Notaio, richiesto, ho redatto il presente verbale che
ho pubblicato mediante lettura da me datane al comparente che a
mia domanda, lo ha dichiarato conforme a verità e lo sottoscrive con
me Notaio alle ore 14.00 (quattordici o
zero minuti). _____

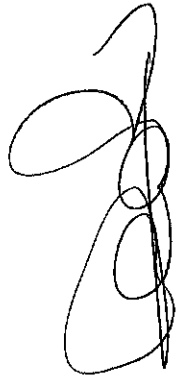
_____ Atto scritto da persona di mia fiducia a mezzo di
apparecchiature elettromeccaniche ed in parte a mano da me Notaio
su un solo foglio di cui scritte pagine intere una oltre la presente

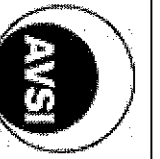
Claudio Boni
[Firma]

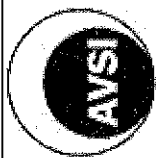


Allegato "C" al n. 33489 di Repertorio
16565
ELENCO MARCHI DI TITOLARITA' FONDAZIONE AVSI

Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
Italy		AVSI Associazione Volontari per il Servizio Internazionale		36, 41, 42	App. Date: May 10, 2000 App. No.: MI2000C005375	Reg. Date: October 16, 2003 Reg. No.: 913522	May 10, 2030	Last renewal No. 362020000073561 filed on May 5, 2020 registered on May 28, 2020
European Union (EUTM)		AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: June 29, 2017 App. No.: 016936577	Reg. Date: January 9, 2018 Reg. No.: 016936577	June 29, 2027	
European Union (EUTM)		AVSI and Design		36, 41, 42	App. Date: March 30, 2010 App. No.: 008993685	Reg. Date: September 20, 2010 Reg. No.: 008993685	March 30, 2030	
United Kingdom		AVSI and Design		36, 41, 42	App. Date: March 30, 2010 App. No.: UK00908993685	Reg. Date: September 20, 2010 Reg. No.: 908993685	March 30, 2030	

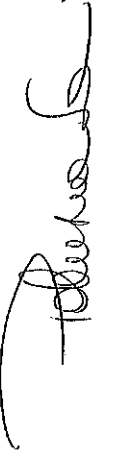



Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
United Kingdom		AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: June 29, 2017 App. No.: UK00916936577	Reg. Date: January 9, 2018 Reg. No.: 916936577	June 29, 2027	
International	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017	Reg. Date: December 20, 2017 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	The details of each designations under the IR No. 1416776 are detailed below
Sudan	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: December 20, 2017 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	
Sierra Leone	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: December 20, 2017 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	
San Marino	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: July 18, 2019 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	

Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
Rwanda	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: December 20, 2017 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	
Russia	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: 07 March, 2019 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	
Mozambique	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: December 20, 2017 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	
Kenya	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 Reg. No.: 1416776	Reg. Date: December 20, 2017 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	
Albania	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: December 20, 2017 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	

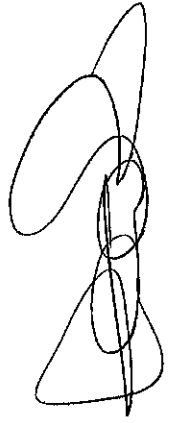


Hogan Lovells



Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
Countries belonging to the African Intellectual Property Organization	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: October 30, 2018 Reg. No.: 103239	December 20, 2027	
Switzerland	International 1416776	AVSI People for development and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 1416776	Reg. Date: May 07, 2019 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	
United States of America	International 1416776	AVSI PEOPLE FOR DEVELOPMENT and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 79238266	Reg. Date: July 2, 2019 Reg. No.: 5790533	1) between July 2, 2024 and July 1, 2025 the Declaration Of Use must be filed; 2) Renewal date: July 2, 2029	
Mexico	International 1416776	AVSI PEOPLE FOR DEVELOPMENT and Design		35	App. Date: December 20, 2017 App. No.: M2102191	Reg. Date: April 26, 2019 Reg. No.: 1995056	December 20, 2027	

Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date / App. No.	Reg. Date / Reg. No.	Next renewal date	Comments
Mexico	International 1416776	AVSI PEOPLE FOR DEVELOPMENT and Design		41	App. Date: December 20, 2017 App. No.: M2102193	Reg. Date: April 26, 2019 Reg. No.: 1995058	December 20, 2027	
Mexico	International 1416776	AVSI PEOPLE FOR DEVELOPMENT and Design		42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: M2102194	Reg. Date: April 26, 2019 Reg. No.: 1995059	December 20, 2027	
Mexico	International 1416776	AVSI PEOPLE FOR DEVELOPMENT and Design		36	App. Date: December 20, 2017 App. No.: M2102192	Reg. Date: April 26, 2019 Reg. No.: 1995057	December 20, 2027	
Israel	International 1416776	AVSI People for development		35, 36, 41, 42	App. Date: December 20, 2017 App. No.: 308018 (IR1416776)	Reg. Date: June 2, 2019 Reg. No.: 1416776	December 20, 2027	
Canada		AVSI PEOPLE FOR DEVELOPMENT and Design		35, 36, 41, 42	App. Date: December 21, 2017 App. No.: 1874367	Reg. Date: October 19, 2021 Reg. No.: TMA1105072	October 19, 2031	



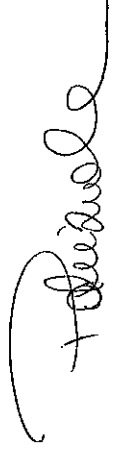
\\1012031 4149-1917-3197 V1

Hogan Lovells



Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
Brazil		AVSI and Design		41	App. Date: December 21, 2017 App. No.: 913944890	Reg. Date: July 20, 2021	July 20, 2031	
Brazil		AVSI and Design		36	App. Date: December 21, 2017 App. No.: 913944548	Reg. Date: July 20, 2021	July 20, 2031	
Brazil		AVSI and Design		42	App. Date: December 21, 2017 App. No.: 913945080	Reg. Date: July 20, 2021	July 20, 2031	
Italy		AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: March 15, 2024 App. No.: 302024000044815	-	-	
International	International	AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: June 27, 2024	-	-	Application pending. The International filing number before the Italian Patent and Trademark Office is 342024000112135.

Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
Brazil	International	AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: June 27, 2024	-	-	Application pending
Mexico	International	AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: June 27, 2024	-	-	Application pending
United States of America	International	AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: June 27, 2024	-	-	Application pending
Canada	International	AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: June 27, 2024	-	-	Application pending
Rwanda	International	AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: June 27, 2024	-	-	Application pending

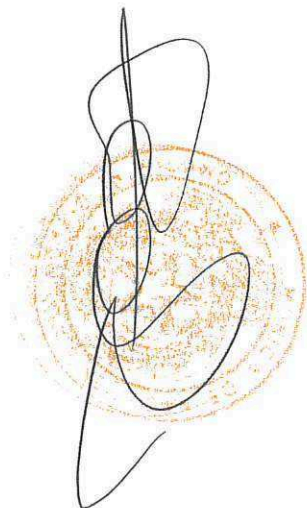



Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
Poland	International	AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: June 27, 2024	-	-	Application pending
San Marino	International	AVSI		35, 36, 41, 42	App. Date: June 27, 2024	-	-	Application pending
Brazil		AVSIBRAZIL		35, 36, 41, 42	Filing ongoing			
Venezuela		AVSI		35	Filing ongoing			
Venezuela		AVSI		36	Filing ongoing			

Country/Jurisdiction	IR trademark registration designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
Venezuela		AVSI		41	Filing ongoing			
Venezuela		AVSI		42	Filing ongoing			
Venezuela		AVSI People for Development		35	Filing ongoing			
Venezuela		AVSI People for Development		36	Filing ongoing			
Venezuela		AVSI People for Development		41	Filing ongoing			

Country/Jurisdiction	IR trademark registration *designated countries	Mark	Design/Device	Int. Classes	App. Date App. No.	Reg. Date Reg. No.	Next renewal date	Comments
Venezuela		AVSI People for Development		42	Filing ongoing			

[Handwritten signature]



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di vigenza fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo perché finalizzata all'effettuazione degli atti e delle operazioni di cui agli artt. 15 e sgg. D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 31 trentuno luglio 2024 duemilaventiquattro.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154